

# COMUNE DI BASALUZZO

Provincia di Alessandria

N.8

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione esercizio 2016-2018 e relativi allegati.**

L'anno duemilasedici addì trentuno del mese di marzo alle ore 21,00 nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	LUDOVICI Gianfranco – Sindaco	X	
2	ZACCHINI Maurizio	X	
3	MOTTA Gianluca	X	
4	CRAVENNA Silvana	X	
5	SILVANO Davide	X	
6	GEMMA Gianenrico Maria	X	
7	CORTE Giampaolo	X	
8	DALPONTE Angelo	X	
9	BORSA Rosanna	X	
10	RAGNO Giampaolo	X	
11	MAX Stefano	X	
		----- 11	----- =

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Valerii Dr.Stefano.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ludovici Gianfranco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

**Constatato** che:

- dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- l’art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il Comune di Basaluzzo non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all’art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

**Richiamato** l’art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all’art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**Considerato** che gli schemi armonizzati di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

**Dato atto** che l’unità di voto per l’approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l’entrata e dai programmi per la spesa.

**Considerato** che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l’imputazione all’esercizio nel quale vengono a scadenza;

**Dato atto** pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, negli schemi di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce “di cui FPV”, all’ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

**Visti**, inoltre:

- l’art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l’anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs.n. 118/2011;
- l’art. 174, comma 1, il quale prevede che l’organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla

- relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- il decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n.254 del 31 ottobre 2015, che, all'art.2, differisce al 31 marzo 2016 la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, di cui all'art.151 del D.Lgs.n.267/2000, per l'anno 2016 ;
- il decreto del Ministero dell'Interno 1 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n.55 del 7 marzo 2016, che, all'art.1, differisce ulteriormente al 30 aprile 2016 la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, di cui all'art.151 del D.Lgs.n.267/2000, per l'anno 2016;
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2016);

**Richiamato**, in particolare, l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

**Richiamato** l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*”;

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- **deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 16.03.2016**, con la quale venivano confermate per l'anno 2016 :
  - o l'aliquota opzionale dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone fisiche nella **misura dello 0,4%**, ai sensi dell'art.1 , comma 3, del Decreto Legislativo n.360/98 e s.m.i., come stabilita con deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 25/09/2013;
  - o le aliquote e detrazioni IMU e TASI come già stabilite con propria deliberazione n.10 del 23.05.2014 relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU)** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 Dicembre 2013, n. 147;  
*salvo quanto stabilito dalla L.208/2015 su menzionata;*
- **deliberazione di Giunta Comunale n.20 del 26.03.2016**, relativa all'approvazione del Piano finanziario, scadenze e tariffe **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, anno corrente;
- **deliberazione della Giunta Comunale n.17 del 16.03.2016**, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;

- **deliberazioni della Giunta Comunale n. 8 del 13.02.2016 di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- **deliberazione della Giunta Comunale n.5 del 13.02.2016 di determinazione delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori** ai sensi dell'art.23 della Legge 03.08.1999, n.265 e D.M. Interno 04.04.2000 n.119;
- **deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 31.03.2016**, di determinazione del **gettone di presenza dei consiglieri comunali**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- **deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 13.02.2016** relativa all'adozione dello stralcio **della programmazione triennale del personale**, in osservanza dell'articolo 39 L. 449/1997 dell'art. 3 comma 79 della legge finanziaria anno 2008 – legge 24 dicembre 2007 n. 244. Con la medesima deliberazione si è provveduto anche ad adottare il prospetto per la verifica del rispetto dei parametri utili ai fini dell'esercizio della deroga dei limiti sulle spese di personale ai sensi dell'articolo 1 comma 120 e 121 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 che ha modificato l'articolo 1 comma 562 della L. 296/2006;
- **deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 13.02.2016** con la quale, si è provveduto alla **verifica aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie.**

**Dato atto**, inoltre, che:

- **non si è proceduto alla redazione ed approvazione del programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche** in applicazione dell'art.14 della Legge 11/2/1994 n.109, come modificato dall'art.4 della legge 1/8/2992 n.166 ora trasfuso nel Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163, Codice Unico dei contratti pubblici relativo ai lavori e alle forniture, in quanto nel medesimo provvedimento si è dato atto che nel piano di realizzazione di opere pubbliche nel triennio 2015/17 non ci sono interventi del costo unitario superiore ad € 100.000 quindi tale addentellato normativo non è obbligatorio – lavori sotto soglia;
- il Programma di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione per l'esercizio 2016, come previsto dall'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007, così come modificata dall'art. 46 del D.L. 112/2008, è ricompreso nel Documento Unico di Programmazione 2016-2018;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2016-2018 è ricompreso nel Documento Unico di Programmazione 2016-2018;
- i documenti di programmazione dell'Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D. Lgs. n. 150/2009 (Riforma Brunetta) e che sono coerenti con le fasi del ciclo di gestione della performance;
- **l'elenco degli indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, è ricompreso nel D.U.P.;

**Vista** la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

**Considerato** che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

**Richiamato** l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

**Considerato** pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

**Dato atto che** alla presente deliberazione e costituendone parte integrante e sostanziale, è allegato, come previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, l'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

**Vista** la deliberazione consiliare n.2 del 30/04/2015, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

**Considerato** che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

**Considerato** che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

**Dato atto** che il Comune di Basaluzzo rispetta quanto previsto dall'art. 1 comma 557 – quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che stabilisce che *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”*;

**Dato atto** che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n.63 del 19.12.2015 ha approvato il Documento Unico di programmazione 2016-2018 e che con successivo atto n. 13 del 27/02/2016 , ha approvato lo schema definitivo dello stesso, ritenendo che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente ;

**Preso atto** che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 27/02/2016, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Dato atto** che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 14 del 27/02/2016, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n.

267/2000;

- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

*Con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:*

**PRESENTI: 11**  
**VOTANTI: 11**  
**FAVOREVOLI 10**  
**CONTRARI 00**  
**ASTENUTI 01(Capogruppo di minoranza Sig.ra Borsa Rosanna)**

### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e secondo gli schemi previsti dell'art. 11 comma 1 lettera a. del D.Lgs.n. 118/2011, il bilancio di previsione 2016-2018 dando atto che presenta le seguenti risultanze:

Entrate	Cassa anno 2016	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	715.712,94			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00		
Fondo pluriennale vincolato		376.444,10	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	1.317.140,33	1.105.036,00	1.104.750,00	1.104.750,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	73.713,33	66.959,00	61.912,00	61.911,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	231.510,72	212.385,90	192.265,00	212.265,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	224.510,02	205.875,00	107.500,00	61.000,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	1.846.874,40	1.590.255,90	1.466.427,00	1.439.926,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto terzi e partite di giro	300.319,15	298.550,00	288.550,00	288.550,00
<b>Totale titoli</b>	2.147.193,55	1.888.805,90	1.754.977,00	1.728.476,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	2.862.906,49	2.265.250,00	1.754.977,00	1.728.476,00
Fondo di cassa finale presunto	373.701,16			

Spese	Cassa anno 2016	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.466.719,83	1.368.735,00 0,00	1.336.717,00 0,00	1.336.576,00 0,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	714.395,50	595.875,00 0,00	127.500,00 0,00	101.000,00 0,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	2.181.115,33	1.964.610,00	1.464.217,00	1.437.576,00
<b>Titolo 4 - Rimborso Prestiti</b>	2.090,00	2.090,00	2.210,00	2.350,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	306.000,00	298.550,00	288.550,00	288.550,00
<b>Totale titoli</b>	2.489.205,33	2.265.250,00	1.754.977,00	1.728.476,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	2.489.205,33	2.265.250,00	1.754.977,00	1.728.476,00

2. di dare atto che, il quadro generale riassuntivo e il quadro degli equilibri sono parte integrante del bilancio;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. il bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;
5. nella redazione del bilancio in approvazione si è tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio comunale e Giunta Comunale assunte in materia di aliquote e tariffe, come richiamate in premessa e convalidate con la presente ad ogni legale effetto;
6. il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole sullo schema di Bilancio di previsione 2016-2018 e i suoi allegati, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
7. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
8. di pubblicare sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente/Bilanci" i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

**Quindi**, ritenuti sussistenti i presupposti di urgenza previsti dalla normativa di cui al Decreto Legislativo nr. 267 del 18.08.2000, riscontrati nella necessità di superare repentinamente i limiti burocratici derivanti dall'esercizio provvisorio e constatati nel raggiungimento di una agevole e agile

gestione ordinaria/straordinaria, il Consiglio Comunale procede a votazione separata per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento:

1. Di procedere a dichiarare, con votazione resa in forma palese, la quale reca il seguente risultato:

<b>PRESENTI:</b>	<b>11</b>
<b>VOTANTI:</b>	<b>11</b>
<b>FAVOREVOLI</b>	<b>10</b>
<b>CONTRARI</b>	<b>00</b>
<b>ASTENUTI</b>	<b>01(Capogruppo di minoranza Sig.ra Borsa Rosanna)</b>

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4<sup>^</sup> del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.



Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Ludovici Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Valerii Avv.Stefano

---

Copia conforme all'originale.

Basaluzzo, lì 01/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Valerii Avv.Stefano)

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 01/04/2016 (art.124, comma 1 -D.Lgs.18.08.2000, n.267) ;
- è stata trasmessa al Prefetto in data=====n.=====prot.===== (art.135 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)
- è divenuta esecutiva:
  - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000)
  - perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Addì, 01/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Valerii Avv.Stefano